



USAG Vicenza
Ufficio Stampa
Caserma Ederle
Viale della Pace 193, Box 10
36100 Vicenza



Web site: www.usag.vicenza.army.mil
www.usag.vicenza.army.mil/sites/local/Notizie.asp

Grant Sattler	Tel: 0444-71-8020
Anna Ciccotti	0444-71-7000
Anna Terracino	0444-71-7169
	FAX 0444-71-7543

CASERMA EDERLE, VICENZA

News Release: 2013FEB6-01

Paracadutisti della Folgore si addestrano in Caserma Ederle

Articolo e foto di David Ruderman
USAG Vicenza PAO

Circa 60 paracadutisti italiani del 186^o reggimento della brigata Folgore sono arrivati in Caserma Ederle lo scorso 14 gennaio per una esercitazione per posti di comando, il cosiddetto Command Post Exercise (CPX).

I primi soldati sono arrivati a Vicenza in tempo per i necessari preparativi, mentre il resto del gruppo è arrivato lunedì 21 gennaio per la fase teorica che è durata fino a venerdì 25. L'esercitazione CPX vera e propria si è svolta dal 27 al 30 e si è conclusa venerdì 31 con l'After Action Review (AAR), il momento di revisione e a conclusione dell'esercitazione.

Nel corso delle due settimane di addestramento tenuto all'interno del Mission Training Complex di Vicenza (VMTC), i soldati del 186^o hanno simulato una missione di sicurezza di ampio spettro finalizzata a **stabilizzare un'area arretrata**, garantire la sicurezza del traffico stradale di tale area e svolgere eventuali funzioni di supporto al paese ospitante.

Non è inusuale che il reggimento di Livorno utilizzi la struttura di Vicenza per fini addestrativi e infatti la richiesta per questa particolare esercitazione è giunta in tempi abbastanza rapidi, fanno sapere i responsabili del VMTC.

“Il reggimento ci ha fatto pervenire la richiesta,” ha affermato il capo struttura chief James Beverly, “e abbiamo preparato l'esercitazione in meno di 30 giorni.”

E' stato importante per il reggimento potere effettuare questo addestramento in un ambiente ibrido, ha detto il Ten. Col. Sergio Cardea, III reparto Operazioni della brigata Folgore, paracadutista di ventennale

esperienza che durante l'esercitazione ha svolto il ruolo del comandante di HICON, cioè il comando superiore affidato ad una brigata.

Come è avvenuto con l'altro reggimento in ottobre, ha spiegato Cardea riferendosi all'addestramento dello scorso autunno, quando alcuni reparti della Folgore parteciparono all'esercitazione congiunta Saber Junction.

Esattamente come nella precedente esercitazione, ci sono stati alcuni istruttori del programma missione di comando che sono arrivati dalla Germania per il modulo scientifico, ha precisato Paul Toombs, specialista delle simulazioni presso il VTMC.

“L'unica differenza è che allora il comando HICON era in Germania. Questa volta invece ci siamo organizzati con il Ten. Col. Brian McDonald, comandante del distaccamento alla sede della 173^a Brigata Aviotrasportata, e alcuni dei suoi uomini hanno fatto parte del comando congiunto HICON svolgendo varie funzioni. In questo modo tutte le direttive del comando venivano direttamente dal comando superiore qui in sede. Si è trattato perciò di un'esercitazione completamente interna.”

Questo tipo di addestramento è molto importante, ha confermato McDonald, aggiungendo che si tratta di una ulteriore opportunità per gli Sky Soldiers, in perfetta sintonia con il lungo e fraterno rapporto di collaborazione con la Folgore.

“Sia che ci addestriamo insieme in Italia o che partecipiamo in missioni congiunte all'estero,” ha detto McDonald, “è utile ad entrambi condividere le esperienze e rafforzare la nostra amicizia. Questo rapporto e spirito di squadra sono molto importanti quando si lavora insieme e si è impegnati nella sicurezza reciproca”.

Cardea ha detto che i paracadutisti del 186^o si sono già addestrati in passato presso la Caserma Ederle e precisa che “abbiamo partecipato a un addestramento simile nel 2010 e il 186^o vi aveva partecipato anch'esso. Questa volta si tratta di un tipo di addestramento generico”,

Le missioni nei teatri restano una componente delle attività della brigata, già schierata in Afghanistan nel 2011 e ora impegnata a rafforzare la collaborazione con gli Sky Soldiers della 173^a brigata Aviotrasportata di stanza alla Ederle.

“Conduciamo molteplici attività con la 173^a. Questa per esempio è un'esercitazione mista, in cui lavoriamo tutti insieme”, ha affermato Cardea.

I vari scenari simulati durante l'esercitazione hanno riguardato la programmazione e l'esecuzione di missioni logistiche, la gestione di vari incidenti, inclusa la possibilità di scontri con il nemico e la gestione del flusso dei soccorsi.

“Questo è un Command Post Exercise,” ha dichiarato il Col. Roberto Angius, comandante del 186^o reggimento, “e noi in questo maniera abbiamo la possibilità di avere uno scambio di esperienze con i

soldati statunitensi, affrontando le esperienze che noi e loro abbiamo avuto, magari in questo momento focalizzando l'argomento sull'Afghanistan, ma anche in qualunque altro teatro”.

Un aspetto molto importante riguarda anche la capacità di comprendere le differenze nei comportamenti delle forze alleate e delle diverse popolazioni native, ha aggiunto Angius, che nel corso della sua carriera ha già effettuato missioni in Libano, Somalia e Kosovo. L'esperienza della Folgore, storicamente inserita nel bacino del Mediterraneo, li ha resi esperti di questo contesto culturale che comprende anche i paesi arabi del Nord Africa.

“Ogni nazione è differente e questo è importante in questo tipo di operazioni. E' interessante conoscere le loro [degli statunitensi] esperienze magari del Centro-America. Poi è importante mettere in comune le varie esperienze” ha proseguito il colonnello che infine ha concluso dicendo che “non ci troviamo nel contesto internazionale come in una classica guerra. Il problema è culturale. Per questa particolare ragione ogni nazione è differente, ogni nazione ha un approccio diverso verso una stessa realtà, per cui è importante tra nazioni differenti vedere quali sono per ciascuno i propri approcci e infine vedere quale è il migliore”.

—XXX—

FOTO <http://www.flickr.com/photos/usagvicenza/sets/72157632656798196/>

Vicenza, 29 gennaio -- I CM Rosario Fazzone e Simone Rafaelli del 187^o reggimento della Brigata Folgore monitorano le operazioni durante l'esercitazione di posto di comando presso il Vicenza Mission Training Complex della Caserma Ederle.

Il Cap. Lucia Locatelli, ufficiale adetto alle operazioni del 187^o reggimento della Brigata Folgore, discute gli ultimi sviluppi dell'esercitazione di posto di comando presso il Vicenza Mission Training Complex della Caserma Ederle.

I CM Ivan Costantini (da sinistra), Rosario Fazzone e Simone Rafaelli monitorano le diverse fasi dell'esercitazione.